

Contributi degli indipendenti all'AVS, all'AI e alle IPG

Attività lucrativa indipendente

1 L'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS), l'assicurazione per l'invalidità (AI) e le indennità di perdita di guadagno (IPG) fanno una distinzione tra persone che esercitano un'attività lucrativa dipendente e persone che ne esercitano una indipendente. Sono considerate esercitanti un'attività lucrativa dipendente le persone assunte da un datore di lavoro e che percepiscono un salario. Fanno parte di questo gruppo anche gli agenti e i collaboratori liberi.

Sono considerati indipendenti secondo il diritto delle assicurazioni sociali le donne e gli uomini

- che lavorano in nome e per conto proprio e
- che hanno uno statuto indipendente e assumono i propri rischi economici.

Per quanto riguarda la remunerazione della rispettiva attività, la cassa di compensazione giudica in ogni singolo caso se la persona assicurata ai sensi dell'AVS esercita un'attività lucrativa indipendente o meno. Non si esclude quindi che la stessa persona sia indipendente e nello stesso tempo salariata per un'altra attività. Per la valutazione della cassa di compensazione sono rilevanti le relazioni economiche e non quelle contrattuali.

2 **Gli indipendenti**

- *agiscono verso l'esterno con una propria ragione sociale* – sono per esempio iscritti nel registro di commercio oppure nell'elenco degli indirizzi e in quello telefonico, utilizzano carta da lettera e materiale pubblicitario propri e sono autorizzati ad esercitare una professione. Rilasciano inoltre fatture direttamente a proprio nome, assumono il rischio d'incasso e conteggiano l'imposta sul valore aggiunto;
- *assumono il proprio rischio economico* – concludono per esempio investimenti a lunga scadenza, provvedono per proprio conto ai fondi d'esercizio e pagano gli affitti dei locali in cui lavorano. Sono inoltre liberi di scegliere i lavori da svolgere;
- *possono scegliere liberamente come organizzare l'azienda* – determinano personalmente il proprio orario di lavoro, l'organizzazione di quest'ultimo e decidono se dare lavoro a terzi. Di regola esercitano la loro attività in locali al di fuori della loro abitazione;
- *lavorano per diversi mandanti*. L'attività svolta unicamente per un mandante è normalmente considerata quale attività lucrativa dipendente.

Le persone che occupano salariati sono considerate come indipendenti.

L'AVS, l'AI e le IPG sono obbligatorie

3 Tutte le persone che esercitano un'attività lucrativa in Svizzera devono versare contributi all'AVS, all'AI e alle IPG.

Gli indipendenti ai sensi dell'AVS non sono assicurati contro la disoccupazione né obbligatoriamente contro gli infortuni. Inoltre non sono soggetti al regime obbligatorio della previdenza professionale.

Durata dell'obbligo contributivo

4 Tutte le persone attive devono pagare contributi dal 1° gennaio dell'anno civile successivo a quello in cui hanno compiuto i 17 anni. Una persona indipendente che compie i 17 anni il 13 luglio 2009 deve quindi pagare i contributi all'AVS, all'AI e alle IPG dal 1° gennaio 2010.

5 L'obbligo contributivo termina quando si raggiunge l'età ordinaria di pensionamento e si smette di esercitare un'attività lucrativa. L'età ordinaria di pensionamento degli uomini è di 65 anni, quella delle donne di 64 anni.

Ammontare dei contributi

6 Gli indipendenti devono pagare personalmente tutti i contributi. I tassi di contribuzione sono i seguenti:

| | |
|--------|-------------|
| AVS | 7,8% |
| AI | 1,4% |
| IPG | <u>0,3%</u> |
| Totale | 9,5% |

7 Per i redditi annui inferiori a 54.800 franchi è applicabile un tasso contributivo AVS, AI e IPG più basso. In questi casi i contributi sono calcolati secondo i tassi seguenti:

| Reddito annuo di un'attività lucrativa | | Tasso contributivo del reddito dell'attività lucrativa in % (AVS/AI/IPG) |
|---|---------------------------|---|
| di almeno Fr. | ma inferiore a Fr. | |
| 9 200 | 16 000 | 5,116 |
| 16 000 | 20 300 | 5,237 |
| 20 300 | 22 600 | 5,359 |
| 22 600 | 24 900 | 5,481 |
| 24 900 | 27 200 | 5,603 |
| 27 200 | 29 500 | 5,725 |
| 29 500 | 31 800 | 5,967 |
| 31 800 | 34 100 | 6,211 |
| 34 100 | 36 400 | 6,455 |
| 36 400 | 38 700 | 6,699 |

| Reddito annuo di un'attività lucrativa | | Tasso contributivo del reddito dell'attività lucrativa in % (AVS/AI/IPG) |
|--|--------------------|--|
| di almeno Fr. | ma inferiore a Fr. | |
| 38 700 | 41 000 | 6,942 |
| 41 000 | 43 300 | 7,186 |
| 43 300 | 45 600 | 7,551 |
| 45 600 | 47 900 | 7,917 |
| 47 900 | 50 200 | 8,283 |
| 50 200 | 52 500 | 8,647 |
| 52 500 | 54 800 | 9,013 |
| 54 800 | | 9,500 |

Se il reddito annuo è inferiore a 9200 franchi il contributo minimo dovuto ammonta a 460 franchi.

Le casse di compensazione prelevano inoltre contributi per le spese amministrative pari a un massimo del 5% dei contributi riscossi sul reddito dell'attività lucrativa.

Determinazione e calcolo dei contributi

8 I contributi all'AVS, all'AI e alle IPG saranno calcolati sulla base del reddito effettivo dell'anno contributivo corrente.

Le casse di compensazione dedurranno dal reddito utilizzato per il calcolo dei contributi all'AVS, all'AI e alle IPG un interesse del capitale proprio investito nell'azienda. D'ora in avanti, il valore determinante del capitale proprio investito nell'azienda sarà quello al 31 dicembre dell'anno contributivo (per esempio il 31 dicembre 2009 per l'anno contributivo 2009).

Il tasso d'interesse ad utilizzare ammonta per l'anno contributivo

- 2004 a 2,5%
- 2005 a 2,0%
- 2006 a 2,5%
- 2007 a 3,0%
- 2008 a 3,5%

Contributi d'acconto

9 Le casse di compensazione fissano i contributi d'acconto: questi ultimi sono dei contributi provvisori basati sui redditi stimati per l'anno contributivo corrente.

È importante che le persone indipendenti trasmettano alla loro cassa di compensazione tutti i documenti necessari alla determinazione dei contributi d'acconto. La cassa di compensazione deve essere informata di qualsiasi variazione rilevante del reddito.

Una persona indipendente che constata al momento della chiusura d'esercizio che i contributi d'acconto sono troppo bassi, deve immediatamente informare la sua cassa di compensazione. Chi omette di informare, rischia di dover pagare degli interessi di mora.

Contributi definitivi

10 I contributi definitivi sono fissati sulla base della tassazione fiscale. Le casse di compensazione calcolano la differenza tra i contributi d'acconto versati e i contributi definitivi.

- Se gli acconti versati sono superiori ai contributi definitivi, la cassa di compensazione rimborsa la differenza.
- Se gli acconti versati sono inferiori ai contributi definitivi, la cassa di compensazione fattura la differenza.

11 Al reddito netto secondo la tassazione fiscale vengono aggiunti i contributi personali AVS, AI e IPG versati.

Pagamento dei contributi

12 Di regola, i contributi d'acconto devono essere pagati trimestralmente, entro il 10° giorno successivo alla fine del trimestre. Per esempio, l'acconto del primo trimestre deve essere versato al più tardi entro il 10 aprile.

Se i contributi d'acconto pagati sono inferiori ai contributi definitivi, gli interessati riceveranno una fattura pagabile entro 30 giorni. Il termine non corrisponde ad un mese, bensì a 30 giorni e non può essere prolungato, a meno che l'ultimo giorno sia un sabato, una domenica o un giorno festivo, nel qual caso il termine è prolungato fino al prossimo giorno feriale. Il termine di 30 giorni non decorre dalla data di ricezione, ma dalla data di emissione della fattura. La cassa di compensazione indicherà la data entro la quale l'importo dovrà essere accreditato sul suo conto.

I contributi non sono considerati pagati quando è stato impartito l'ordine di pagamento, bensì quando l'importo è accreditato sul conto della cassa di compensazione.

Sui contributi che non sono stati versati entro il termine prescritto viene calcolato un interesse di mora del 5%.

Coloro che si trovano in una situazione di difficoltà finanziaria possono richiedere alla cassa di compensazione una dilazione di pagamento. L'interesse di mora è comunque dovuto.

Interessi di mora

13 La riscossione di un interesse di mora avviene sia in caso di colpa che d'informazione.

Interessi di mora in caso di pagamento tardivo dei contributi:

| Concerne | Pagamento non pervenuto entro il | Gli interessi decorrono dal |
|---|---------------------------------------|--|
| Contributi d'acconto | 30° giorno dopo la fine del trimestre | 1° giorno seguente la fine del trimestre |
| Differenza tra i contributi d'acconto e i contributi definitivi | 30° giorno dopo la fatturazione | 1° giorno seguente la fatturazione |

Interessi di mora in caso di rilevanti differenze tra i contributi d'acconto e i contributi definitivi, così come in caso di richiami per contributi arretrati:

| Concerne | Gli interessi decorrono dal |
|--|--|
| Differenza superiore al 25% tra i contributi d'acconto e i contributi definitivi | 1° gennaio un anno dopo la fine dell'anno contributivo |
| Contributi per gli anni precedenti | 1° gennaio dell'anno seguente l'anno contributivo in questione |

Interessi compensativi

14 Se la persona indipendente ha pagato contributi non dovuti (come per esempio dei contributi d'acconto più elevati di contributi definitivi), la cassa di compensazione versa degli interessi compensativi. Gli interessi decorrono dal 1° gennaio seguente la fine dell'anno per cui sono stati pagati i contributi.

Calcolo degli interessi

15 Gli interessi sono calcolati per giorno (un mese corrisponde a 30 giorni, un anno a 360 giorni). Il tasso unico di interesse è del 5%.

Esempio 1:

I contributi d'acconto sono stati accreditati alla cassa di compensazione il 31 gennaio invece del 10 gennaio.

- Contributi d'acconto del 4° trimestre 2009: 8400 franchi
- Termine di pagamento alla cassa: entro il 10 gennaio 2010 al più tardi
- Data di ricezione del pagamento alla cassa di compensazione: 31 gennaio 2010
- Periodo di calcolo degli interessi di mora: dal 1° al 31 gennaio (1 mese):

$$8400 \text{ franchi} \times \frac{30 \text{ giorni}}{360 \text{ giorni}} \times 5\% = 35 \text{ franchi}$$

Esempio 2:

La differenza tra i contributi d'acconto e i contributi definitivi è superiore al 25%.

- Contributi d'acconto pagati per l'anno 2009: 9500.40 franchi
- Contributi definitivi per l'anno 2009: 30 400 franchi
- Differenza fra i contributi d'acconto e i contributi definitivi: 20 899.60 franchi (superiore al 25%)
- Data di ricezione del pagamento alla cassa di compensazione: 4 aprile 2011
- Periodo di calcolo degli interessi di mora: dal 1° gennaio 2011 (vale a dire il 1° gennaio dopo la fine dell'anno che segue l'anno contributivo) fino al 4 aprile 2011 (3×30 giorni + 4 giorni):

$$20\,899.60 \text{ franchi} \times \frac{94 \text{ giorni}}{360 \text{ giorni}} \times 5\% = 272.85 \text{ franchi}$$

Contributi di beneficiari di una rendita AVS

16 Donne e uomini che hanno raggiunto l'età di pensionamento ordinaria ed esercitano ancora un'attività lucrativa continuano a pagare i contributi all'AVS, all'AI e alle IPG.

17 Per i beneficiari di una rendita AVS che esercitano un'attività lucrativa è applicabile una franchigia di 16 800 franchi all'anno. I contributi devono essere riscossi solo sulla parte del reddito che supera tale importo. Se, dopo aver dedotto la franchigia, il reddito annuo è inferiore a 9200 franchi, l'ammontare del contributo è calcolato con il tasso contributivo più basso (5,116%).

Uomini e donne che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento e che esercitano contemporaneamente un'attività lucrativa indipendente e una dipendente hanno diritto alla franchigia per ognuna di queste attività.

Contributi sulle indennità di perdita di guadagno IPG e sulle indennità giornaliere dell'AI, dell'AD e dell'assicurazione militare

18 I contributi devono essere pagati anche sulle indennità per perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità e sulle indennità giornaliere dell'AI, dell'AD e dell'assicurazione militare poiché sono assimilate al reddito dell'attività lucrativa.

Questi contributi sono però riscossi in modo diverso da quelli prelevati dal reddito dell'attività: la cassa di compensazione deduce automaticamente dalle indennità il 5,05%. Compilando la dichiarazione delle imposte occorre quindi fare attenzione al fatto che le indennità per perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità e le indennità giornaliere dell'AI, dell'AD e dell'assicurazione militare figurino separatamente e non assieme al reddito commerciale.

Chiarimenti ed altre informazioni

19 Per informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. La lista di tutte le casse di compensazione con i relativi indirizzi e numeri telefonici figura sulle ultime pagine di ogni elenco telefonico o su <http://www.ahv-iv.info/andere/00150/index.html?lang=it>.

20 Questo promemoria presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore.



Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2009. Riproduzione parziale autorizzata a condizione di citarne la fonte.

Questo promemoria può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 2.02/i.

È anche disponibile su Internet all'indirizzo www.avs-ai.info.

